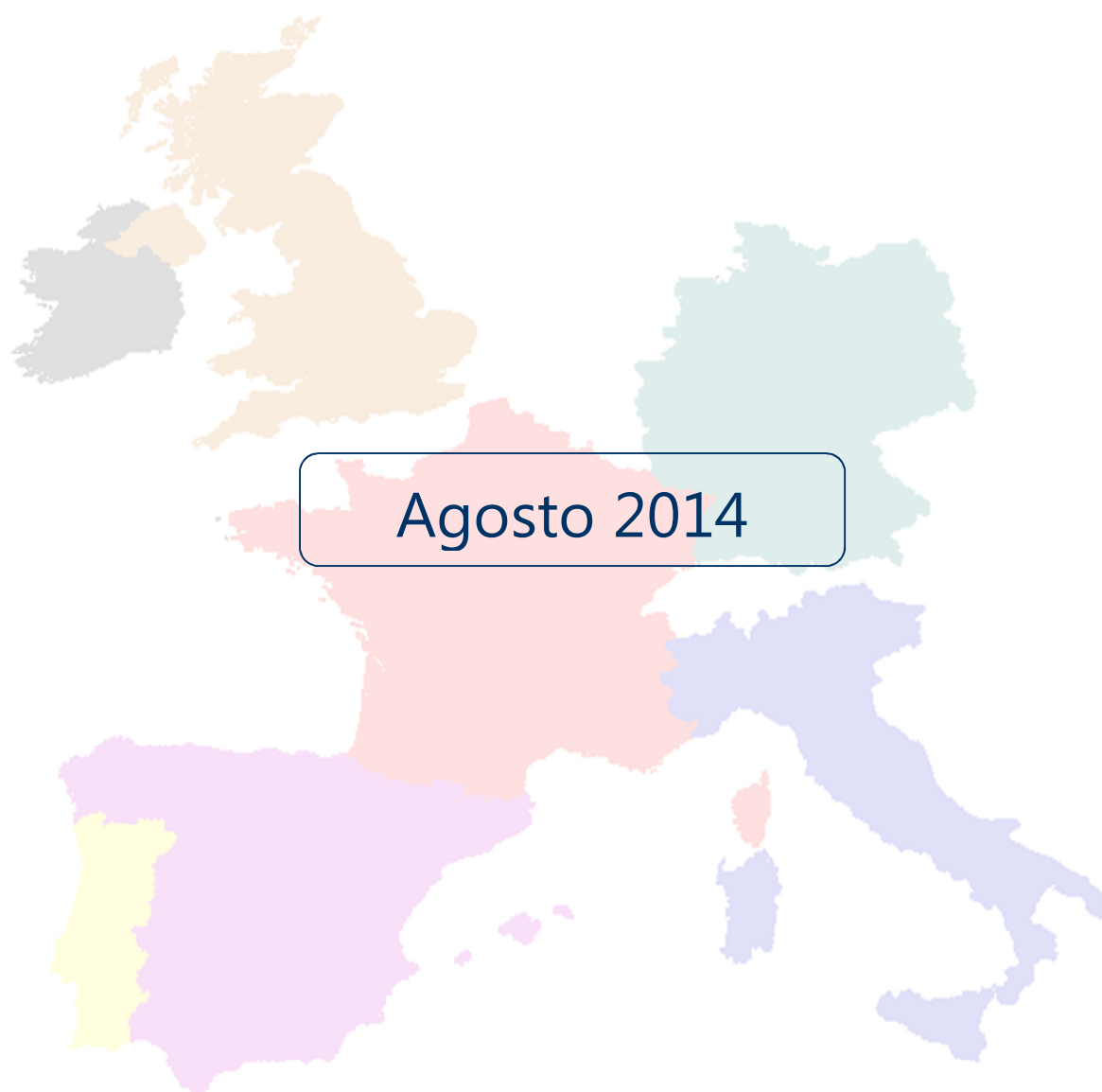


Entrate Tributarie Internazionali



SOMMARIO

Premessa	3
Entrate tributarie	3
Imposta sul valore aggiunto	4
Analisi per Paese	4
FRANCIA	4
GERMANIA	5
IRLANDA	5
PORTOGALLO	6
REGNO UNITO	7
SPAGNA	7
Tabelle e grafici riepilogativi	9

FONTI

Francia: *Ministère du Budget, des comptes publics, de la fonction publique et de la réforme de l'État.*

Germania: *Bundesministerium der Finanzen.*

Irlanda: *Department of Finance.*

Italia: *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.*

Portogallo: *Ministério das Finanças e da Administração Pública.*

Regno Unito: *HM Treasury.*

Spagna: *Ministerio de Economía y Hacienda.*



Entrate Tributarie Internazionali

Responsabile: Francesca Faedda

A cura di: Giacomo Giannone, Francesca Nesci, Alessandro Rollo, Eugenio Simoni

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento delle Finanze

Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali

Ufficio 3° - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate

Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma

Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830

Internet: <http://www.finanze.it>

E-mail: dpf.segreteriauef@finanze.it

Premessa

Le informazioni diffuse con i "Bollettini mensili" sulle entrate tributarie di Francia, Germania, Irlanda, Portogallo, Regno Unito e Spagna, pubblicati sui portali web istituzionali dalle Amministrazioni che le gestiscono, consentono di effettuare una analisi dell'andamento complessivo e comparato del gettito tributario.

I dati pubblicati da ciascun Paese, diversi per livello di dettaglio o di aggregazione, per classificazione e struttura delle imposte, non sono oggetto di alcuna operazione di riclassificazione, che sarebbe in realtà necessaria per effettuare confronti su valori assoluti o su specifiche fattispecie impositive.

Lo scopo di questo *report*, infatti, è solo quello di fornire informazioni tempestive per ciascuno dei Paesi oggetto di osservazione, sui tassi di variazione tendenziali delle entrate tributarie del settore statale. L'approccio adottato, grazie alla omogeneità temporale dei dati rilevati per ciascun Paese, rende confrontabili in modo coerente i rispettivi tassi di variazione tendenziale.

Entrate tributarie

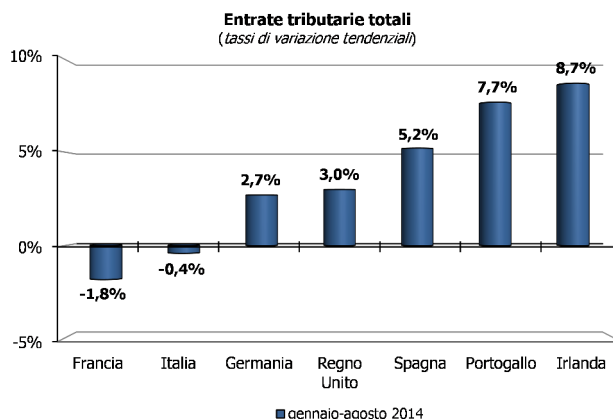
L'andamento tendenziale delle entrate tributarie del periodo gennaio-agosto 2014 mostra:

- una crescita sostenuta per l'Irlanda (+8,7%), il Portogallo (+7,7%) e la Spagna (+5,2%);
- una crescita per Regno Unito (+3%) e Germania (+2,7%);
- una sostanziale stabilità per l'Italia (-0,4%);
- una flessione per la Francia (-1,8%).

Nei primi otto mesi del 2014 l'andamento delle entrate tributarie conferma la marcata variabilità tra i Paesi già osservata nel corso del 2013.

Proseguendo il trend positivo degli ultimi cinque mesi, l'Irlanda mostra ad agosto il tasso di

variazione delle entrate più alto tra i Paesi osservati (+8,7%).



Cresce il gettito tributario del Portogallo (+7,7%), confermando il trend positivo già registrato in tutto il 2013.

La Spagna recupera il differenziale negativo registrato a gennaio rispetto al medesimo periodo dello scorso anno e conferma il trend positivo degli ultimi tre mesi (+5,2%).

Il Regno Unito mostra un tasso di variazione del gettito in linea con la media del 2013 (+3%), confermando la crescita già osservata nei mesi scorsi.

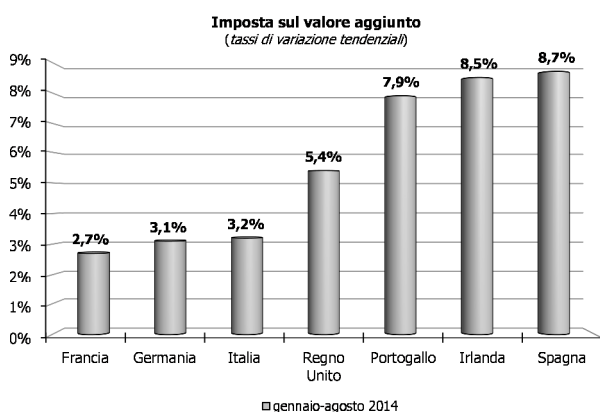
La Germania registra una crescita tendenziale delle entrate (+2,7%), in linea con la media osservata nel corso del 2013.

L'Italia fa registrare per il terzo mese consecutivo una lieve flessione del gettito tributario (-0,4%), per effetto del calo dell'imposta sulle società (IRES), riconducibile ai minori versamenti a saldo 2013 e in acconto 2014 effettuati da banche e assicurazioni a seguito dell'incremento della misura dell'acconto 2013 fissato, per questi contribuenti, al 130% dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013.

Si conferma la dinamica negativa del gettito tributario della Francia che, dopo oltre un anno di crescita ad un tasso medio del 6,5%, mostra ad agosto una ulteriore flessione rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (-1,8%).

Il gettito IVA nel periodo gennaio-agosto 2014 fa registrare:

- una crescita sostenuta per Spagna (+8,7%), Irlanda (+8,5%), Portogallo (+7,9%) e Regno Unito (+5,4%);
- una crescita per l'Italia (+3,2%), la Germania (+3,1%) e la Francia (+2,7%).



Come per il totale del gettito tributario, forti oscillazioni tra i vari Paesi si registrano anche per i tassi di variazione dell'IVA, che passano dal **+2,7%** della Francia al **+8,7%** della Spagna, con una forbice di **6 p.p.**

Tutti i Paesi mostrano tassi di variazione tendenziali positivi. In particolare, la Spagna (+8,7%) fa registrare la crescita maggiore, confermando il risultato già osservato nei mesi scorsi.

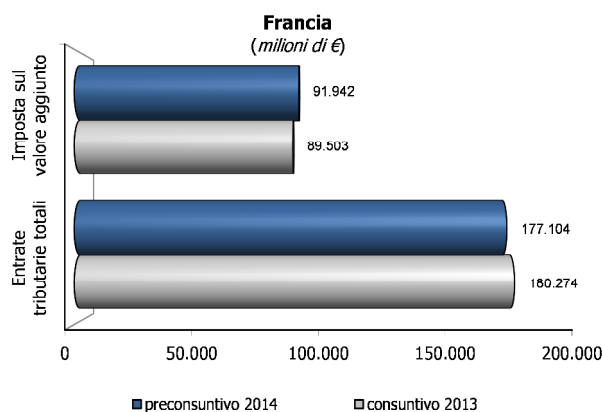
In crescita anche le entrate IVA di Irlanda (+8,5%), Portogallo (+7,9%) e Regno Unito (+5,4%) che incrementano i tassi di crescita dello scorso anno.

L'Italia (+3,2%) registra per il settimo mese consecutivo un incremento del gettito IVA, dopo un 2013 caratterizzato da costanti variazioni negative.

Germania (+3,1%) e Francia (+2,7%) confermano l'andamento positivo degli ultimi mesi del 2013.

FRANCIA

Ad agosto si conferma la flessione osservata già nel mese scorso, sostanzialmente per effetto del sostenuto calo delle imposte sulle società. La variazione tendenziale delle entrate tributarie del periodo gennaio-agosto 2014, al netto dei rimborsi e degli sgravi fiscali, si attesta al **-1,8%** rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Su tale risultato influisce l'andamento negativo delle entrate derivanti dalle imposte sulle società (**-44,2%**). Positivo invece l'andamento dell'imposta sui redditi da lavoro (**+14,1%**) e dell'IVA (**+2,7%**).



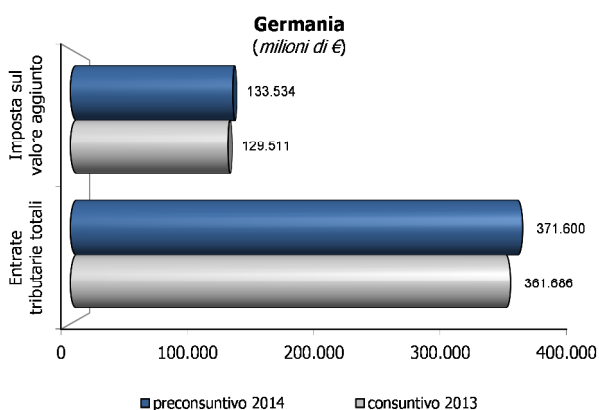
Nel dettaglio:

- Prosegue il trend favorevole del gettito derivante dalle imposte sui redditi da lavoro analogamente all'andamento osservato in tutto il 2013 e negli ultimi cinque mesi del 2012: l'incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno risulta di circa **5,8 miliardi** di euro (**+14,1%**). Su base mensile, dopo la flessione di luglio, si assiste nuovamente ad un tasso di variazione positivo che contribuisce a tener alto il gettito del periodo.
- Le entrate di agosto derivanti dall'imposta sulle società mostrano un risultato negativo per circa **626 milioni** di euro, con una flessione tendenziale del **469%**, peggiorando il dato già negativo dello scorso mese (**-218%**). Per effetto di tale risultato, si accentua il trend negativo del gettito dei primi otto mesi del 2014 (**-44,2%**).

- Il gettito cumulato IVA del periodo gennaio-agosto risulta pari a **92 miliardi** di euro, mostrando una variazione tendenziale positiva del **2,7%**. In flessione invece l'accisa sui consumi dei prodotti energetici (**-4,4%**) che diminuisce di circa **388 milioni** di euro rispetto al dato osservato nel periodo gennaio-agosto 2013.

GERMANIA

Le entrate tributarie (al netto delle imposte locali) nel mese di agosto 2014 registrano una crescita del **3,7%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Questo risultato riflette l'andamento positivo dell'imposta sui salari (**+7,3%**) e dell'imposta sui redditi delle società (**+152,4%**). Su base cumulata, il gettito del periodo gennaio-agosto mostra un aumento di **9,9 miliardi** di euro rispetto allo stesso periodo del 2013 (**+2,7%**).



Nel dettaglio:

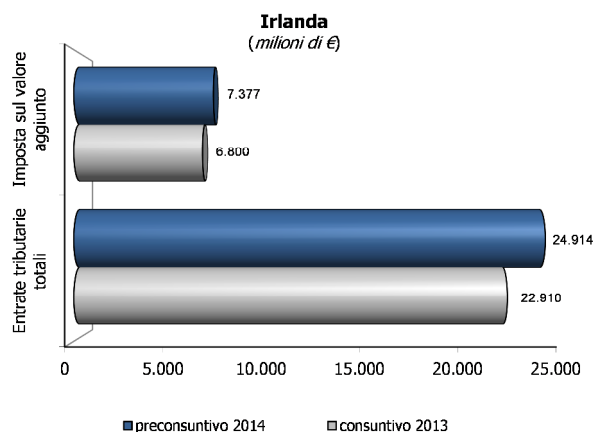
- L'imposta sul reddito da lavoro aumenta ad agosto del **7,3%** rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. L'incremento del gettito, al netto degli assegni familiari, è pari al **4,9%**. Il valore cumulato del periodo gennaio-agosto fa registrare una crescita rispetto allo stesso periodo del 2013 (**+6,3%**), in linea con i valori osservati nei primi sette mesi del 2014. Gli elevati livelli occupazionali associati all'aumento dei salari collettivi giustificano questo risultato positivo.
- Aumenta nel mese di agosto il gettito derivante

dall'imposta sui redditi delle società (**+846 milioni** di euro), invertendo il valore negativo osservato nello scorso mese. Per effetto di tale risultato, si riduce il differenziale negativo registrato in termini cumulati, passando dal **-9,1%** di luglio al **-1,8%** di agosto.

- Nel mese di agosto il gettito dell'IVA mostra una sostanziale stabilità, per effetto congiunto della flessione della componente scambi interni (**-0,4%**) e dell'incremento della componente importazioni (**+1,4%**). A livello cumulato, il gettito IVA si conferma superiore rispetto all'analogo periodo del 2013 (**+3,1%**), in crescita rispetto al valore medio del primo trimestre. Complessivamente in calo l'andamento del gettito cumulato tendenziale derivante da altre imposte indirette come l'imposta sui motoveicoli (**-3,7%**), l'accisa sui prodotti alcolici (**-1,7%**) e l'imposta sull'energia elettrica (**-9,3%**). In crescita, al contrario, l'imposta sulle assicurazioni (**+4,2%**) e l'imposta sul tabacco (**+5,6%**).

IRLANDA

Nel mese di agosto 2014 le entrate tributarie confermano l'andamento positivo già osservato da febbraio 2014 e si incrementa ulteriormente il tasso di crescita rispetto agli ultimi mesi (**+35,1%**). Per effetto dei risultati mensili positivi, il gettito del periodo gennaio-agosto 2014 si attesta a **24,9 miliardi** di euro, in crescita rispetto all'analogo periodo del 2013 (**+8,7%**).

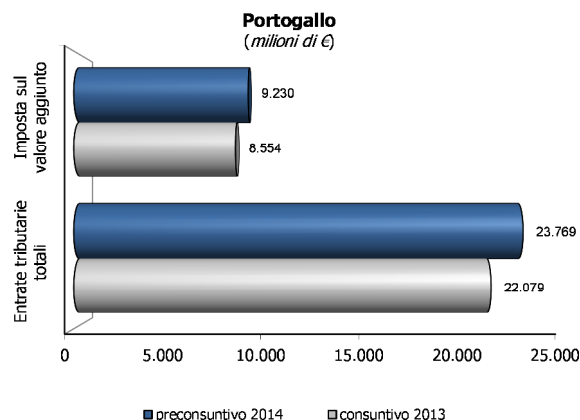


Nel dettaglio:

- Il gettito sui redditi delle persone fisiche fa registrare nel mese di agosto una variazione positiva del **20,3%**, in crescita rispetto al valore osservato nel mese scorso (**+8,8%**). Le entrate cumulate del periodo gennaio-agosto 2014 si confermano superiori rispetto a quelle osservate nel medesimo periodo del 2013 (**+9,1%**), attestandosi a circa **10,6 miliardi** di euro. L'aumento dei salari collettivi insieme agli elevati livelli occupazionali rappresentano i principali fattori che giustificano questo risultato.
- Nel mese di agosto il gettito dell'imposta sulle società mostra un marcato incremento tendenziale (**+121,4%**), per effetto del quale si registra, per la prima volta da inizio anno, una variazione positiva in termini cumulati rispetto al gettito del periodo gennaio-agosto 2013 (**+5,4%**).
- Ad agosto l'andamento del gettito IVA mostra una crescita rispetto all'analogo mese del 2013 (**+58,8%**), confermando l'elevata volatilità del gettito legato a questa imposta. Per effetto di tale risultato, rimane positivo il differenziale su base cumulata rispetto al medesimo periodo del 2013, che si attesta al **+8,5%**, in crescita rispetto ai risultati dei mesi scorsi. Tra le altre imposte indirette, il gettito delle accise cresce rispetto all'analogo periodo del 2013 di **172 milioni** di euro (**+5,8%**). In crescita anche l'imposta di bollo che registra un incremento di circa **30 milioni** di euro (**+4,9%**).

PORTOGALLO

Nel mese di agosto 2014 il Portogallo mostra un marcato incremento delle entrate tributarie rispetto allo stesso mese del 2013 (**+32,8%**). Contribuisce a tale risultato l'andamento positivo dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (**+33,2%**), dell'imposta sui redditi delle società (**+41%**) e dell'IVA (**+21,7%**). In termini cumulati, l'incremento del **7,7%** riflette l'aumento del gettito sia delle imposte dirette (**+9,2%**) che delle imposte indirette (**+6,4%**).

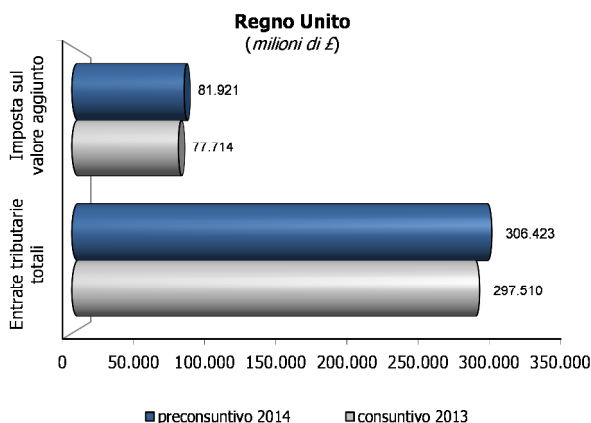


Nel dettaglio:

- Nel mese di agosto il gettito dell'imposta sui redditi delle persone (IRS) mostra un marcato incremento rispetto allo stesso mese del 2013 (**+33,2%**), in netta controtendenza rispetto al risultato dello scorso mese (**-9,1%**). Il gettito cumulato si attesta a **8,2 miliardi** di euro, con una crescita tendenziale dell'**11,8%**. Ha contribuito a tale *performance* il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro associato ad un rafforzamento delle misure per la lotta all'evasione.
- Le entrate cumulate derivanti dall'imposta sui redditi delle società (IRC) mostrano una variazione tendenziale negativa del **4,3%**; si conferma, quindi, il trend negativo osservato da inizio anno. Tale risultato riflette, insieme ad altri fattori, alcune modifiche al sistema di versamento per alcune componenti di questa imposta.
- Il gettito delle imposte indirette nel periodo gennaio-agosto 2014 evidenzia una crescita del **6,4%**, in aumento rispetto al risultato osservato nel mese di luglio (**+4,8%**). A questo risultato contribuisce l'andamento dell'imposta sul valore aggiunto che mostra, per l'undicesimo mese consecutivo, una variazione positiva (**+7,9%**). Tra le imposte indirette, mostra un andamento negativo l'imposta di bollo (**-5,9%**). Sostanzialmente stabile il gettito derivante dalle accise sui prodotti petroliferi ed energetici (**+0,2%**). Mentre positivo è l'andamento dell'imposta sui veicoli (**+36,6%**) e sul tabacco (**+5,3%**).

REGNO UNITO

Nel mese di agosto 2014 le entrate tributarie aumentano del **3,5%**, mostrando una crescita rispetto al mese scorso. Il gettito del periodo gennaio-agosto si attesta a **306 miliardi** di sterline, con un aumento rispetto al medesimo periodo del 2013 pari al **3%**. Questo risultato riflette l'andamento positivo dell'imposta sul valore aggiunto (+5,4%). Sostanzialmente stabile, invece, il gettito delle imposte sul reddito e sul patrimonio (+0,5%).



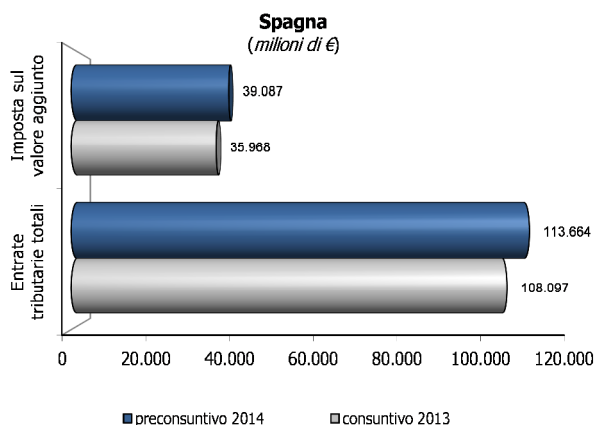
Nel dettaglio:

- Nel mese di agosto 2014 le entrate derivanti dall'imposta sul reddito e sul patrimonio mostrano una crescita del **3,1%**. Per effetto di tale risultato, il gettito del periodo gennaio-agosto si allinea al valore osservato nel medesimo periodo dello scorso anno (+0,5%).
- Il gettito cumulato dell'imposta sul valore aggiunto si conferma superiore rispetto al valore registrato nel periodo gennaio-agosto 2013 (+5,4%), attestandosi a circa **82 miliardi** di sterline.

SPAGNA

Le entrate tributarie mostrano nel mese di agosto 2014 un incremento di circa **1,9 miliardi** di euro rispetto allo stesso mese del 2013 (+16,4%), per effetto della variazione positiva dell'imposta sulle persone fisiche (+9,1%) e dell'imposta sulle società (+32,6%). Negativo invece l'andamento

dell'imposta sul valore aggiunto (-3,7%). Le entrate su base cumulata fanno registrare un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+5,2%) che riflette l'aumento del gettito sia delle imposte dirette (+3,5%) e delle imposte indirette (+6,9%).



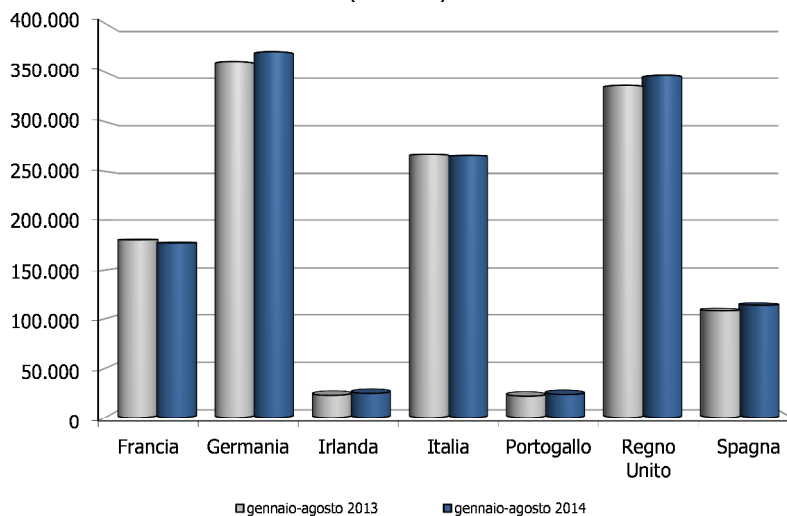
Nel dettaglio:

- Nel periodo gennaio-agosto 2014 il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche segna un incremento tendenziale di circa **2,6 miliardi** di euro (+5,5%). Depurando l'effetto del diverso andamento dei rimborsi rispetto allo stesso periodo del 2013, la crescita del gettito sarebbe stata più contenuta (+4,3%). Tale risultato riflette il trend positivo osservato per le ritenute sui redditi da lavoro dipendente, che a loro volta beneficiano del miglioramento del livello occupazionale.
- Le entrate dell'imposta sulle società nel mese di agosto registrano un valore fortemente positivo per circa **4 miliardi** di euro, consolidando il gettito su base cumulata a **6,1 miliardi** di euro. Nonostante tale risultato, persiste il differenziale negativo rispetto alle entrate registrate nel periodo gennaio-agosto 2013 (-14,7%), in larga parte ascrivibile al differente andamento nell'erogazione dei rimborsi.
- Prosegue il trend positivo del gettito cumulato delle imposte indirette che aumenta del **6,9%** rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. A sostenere l'andamento delle entrate contribuisce principalmente la crescita del gettito IVA (+8,7%) che si attesta a **39,1**

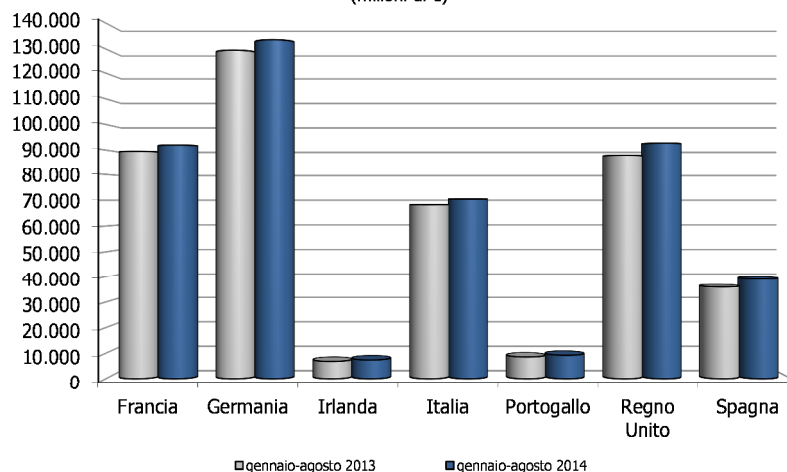
miliardi di euro su base cumulata e riflette, in particolare, l'attuale maggior peso della domanda interna nella crescita dell'economia del paese. Tra le altre imposte indirette, si registra un incremento delle imposte sugli idrocarburi (**+2,7%**), delle accise sulla birra

(**+7,4%**) e delle accise sui prodotti alcolici (**+1,1%**). Negativo invece l'andamento delle imposte speciali sul tabacco (**-0,7%**) e sull'elettricità (**-2,9%**).

Entrate tributarie totali
(milioni di €)



Imposta sul valore aggiunto
(milioni di €)



Andamento mensile cumulato 2014

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto
Entrate tributarie								
Francia	5,4%	5,5%	6,1%	2,6%	6,5%	0,7%	-2,6%	-1,8%
Germania	3,3%	1,5%	3,7%	3,4%	1,5%	2,5%	2,6%	2,7%
Irlanda	-17,1%	-0,1%	4,7%	5,6%	5,6%	4,9%	6,4%	8,7%
Italia	3,5%	1,2%	1,8%	1,6%	1,4%	-0,8%	-0,6%	-0,4%
Portogallo	10,0%	7,2%	4,5%	5,0%	3,4%	4,3%	3,8%	7,7%
Regno Unito	-0,2%	2,4%	3,9%	3,4%	2,9%	3,1%	2,9%	3,0%
Spagna	-12,4%	7,5%	7,0%	-2,2%	6,7%	6,3%	3,8%	5,2%
Imposta sul valore aggiunto								
Francia	2,9%	3,4%	2,3%	3,2%	2,4%	2,3%	3,4%	2,7%
Germania	3,1%	1,6%	2,8%	4,0%	3,3%	3,5%	3,6%	3,1%
Irlanda	-21,4%	7,1%	6,4%	5,1%	4,4%	7,3%	7,2%	8,5%
Italia	-3,6%	4,6%	4,4%	3,4%	3,7%	3,1%	3,1%	3,2%
Portogallo	4,2%	3,6%	2,4%	2,4%	2,9%	3,8%	5,5%	7,9%
Regno Unito	7,7%	7,3%	6,7%	6,7%	6,4%	6,2%	5,7%	5,4%
Spagna	97,0%	12,5%	13,2%	4,5%	11,7%	10,3%	10,0%	8,7%